



Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione
Unità di valutazione degli investimenti pubblici

I PIANI DELLE VALUTAZIONI: STATO DELL'ARTE E PROSPETTIVE

*Incontri Annuali 2008
Venezia, 10-11 novembre 2008*



Un'innovazione a cavallo tra accoglimento e peso del passato

- Il SNV ha ricevuto
 - 21 Piani da Regioni e Prov. Aut. e
 - 11 Piani da amm. Centrali e per i POIN
- I Piani sono molto variabili:
 - Solo 10 sono ancora solo bozze
 - Parte più avanzata = organizzazione ma
 - Grado di coinvolgimento dei partner disomogeneo
 - Ruolo effettivo del Nucleo non sempre chiaro
 - Si registrano innovazioni:
 - valutazioni territoriali (Basilicata, E-R, MISE-Calabria) o con metodi sperimentali (Istruzione, Piemonte, Puglia)
 - risorse da Fondi diversi per le valutazioni
 - valutazione interregionale sui trasporti (Lombardia)





A cavallo tra accoglimento e peso del passato

- Grandi ambizioni cui il Piano non fornisce ancora supporto
 - P.es., numerose attività ma scarse risorse
 - P.es., mandato a Nucleo, o task force PPOO, o AA ma non chiaro se hanno le risorse (umane, fin., tempo, terzietà)

“Dare gambe” alle innovazioni

- “Vischiosità” del passato su:
 - Ownership sulla valutazione
 - Unitarietà dei Piani
 - Tipologia delle valutazioni
 - Domande di valutazione
 - Meccanismi per assicurare la qualità
 - Disseminazione e tempistica

Riflettere sulle esigenze e su come soddisfarle



Bisogna risolvere alcuni elementi critici ma

è il momento di attuare i Piani

Nel tempo, testeremo le modalità e le varie soluzioni individuate nei piani ed introdurremo correttivi



Unitarietà del Piano

Un Piano per ciascuna amministrazione
tranne

- POIN: un Piano per ciascun programma in collaborazione tra più amministrazioni
- Governance: un solo Piano per i 4 programmi, 2 amministrazioni



Perché un solo Piano per ciascuna amministrazione

- Indagare oggetti reali con domande per costruire conoscenza rilevante
- Indurre apprendimenti significativi sugli effetti dell'azione pubblica
- Facilitare dialogo con i territori, i partner, la politica su un piano di concretezza
- Instaurare una consuetudine di dialogo e scambio di conoscenze all'interno delle amministrazioni
- Riunire tutte le informazioni sulle valutazioni in un unico documento





Unitarietà: progressi e vischiosità

- Risponde ad esigenze effettivamente diffuse
- Quasi tutti hanno strutture di coordinamento che assicurano in prospettiva il dialogo
- Alcune Regioni affrontano in modo efficace le difficoltà di un'ottica unitaria: individuazione dei temi, pooling di risorse finanziarie ...
- ... ma spesso il Piano è ancora una giustapposizione delle intenzioni di ciascuna AdG
- ... e a volte ancor meno: 9 Piani regionali non menzionano le valutazioni del PSR
- Non si è ancora arrivati ad un Piano unico per i 4 Programmi Governance (MISE e Min. Lavoro)



Tipo di valutazioni

- In almeno 11 casi lo schema delle valutazioni somiglia molto a 2000-2006
 - Oggetto = intero programma o “indicatori” o “criteri di selezione”
 - Società “tuttofare”
 - Attività di valutazione indefinite (p.e., in alcune bozze di capitolato)
 - Impostazione da valutazione “intermedia” o ex ante o “consulenziale” anche quando possibili ed utili valutazioni ex post (p.e., criteri di selezione)

Vischiosità o esigenze?

Attuazione dei Piani

- Per 7 amministrazioni il SNV ha notizia che almeno una valutazione è in corso o nei primi stadi
- E' necessario accelerare per soddisfare le esigenze
 - Per la review della politica di coesione
 - Per le discussioni sulla politica regionale
 - Per migliorare l'attuazione 2007-2013



Attività da svolgere a breve per “passare a vie di fatto”

- Coinvolgere in modo effettivo il partenariato istituzionale ed economico-sociale
- Individuare domande di valutazione su oggetti concreti
- Individuare i valutatori
- Riflettere su utilizzazione e tempistica
- Definire i meccanismi di garanzia della qualità





Passare dai temi alle valutazioni

- I Piani individuano temi:
 - “Interventi per la ricerca”
 - “Valutazione degli effetti ambientali prodotti dalle azioni su energia, acqua, rifiuti”
- Bisogna ora capire cosa interessa sapere:
 - Domanda
 - Nella provincia y per quali gruppi della popolazione è cambiato l’accesso ai servizi finanziati?
 - Quali sono gli effetti di questo cambiamento nella vita di queste persone?
 - Quali le conseguenze sull’ec./società della Regione?
 - Oggetto
 - Quali interventi rilevano per questa valutazione
 - P.es. da “Val. delle Politiche e dei Progetti per i Sistemi Produttivi della Programmazione 2000–2006 (FESR, FSE, FAS)” ai concreti interventi da valutare



Individuare i valutatori

- Attribuire mandati per valutazioni interne
 - In 9 casi il Nucleo deve condurre valutazioni direttamente o con supporto esterno
 - Ne ha le forze (competenze, risorse umane, tempo, terzietà)?
 - E le funzioni che il Nucleo ha svolto finora?
 - In 2 casi, il Nucleo ha le competenze ma non viene richiesto
 - In qualche caso, Task Force Pari Opportunità o Autorità Ambientale o in-house: necessario verificarne la fattibilità rispetto alle risorse
- Individuare valutatori esterni:
 - Non necessariamente uno solo
 - Possibili varie modalità: Università, individui, società
 - Necessaria trasparenza





Riflettere su utilizzazione, e tempistica

- Destinatari delle valutazioni:
 - Chi è il “cliente” della singola valutazione?
 - All’interno e all’esterno dell’amministr.
- Tempistica:
 - Quando ha bisogno di avere le informazioni?
 - Quando cominciare le attività?
- Strategia di disseminazione: come fare arrivare i messaggi
 - Rapporto di valutazione
 - Seminari
 - Prodotti specifici per ciascuna modalità (internet, brochure)

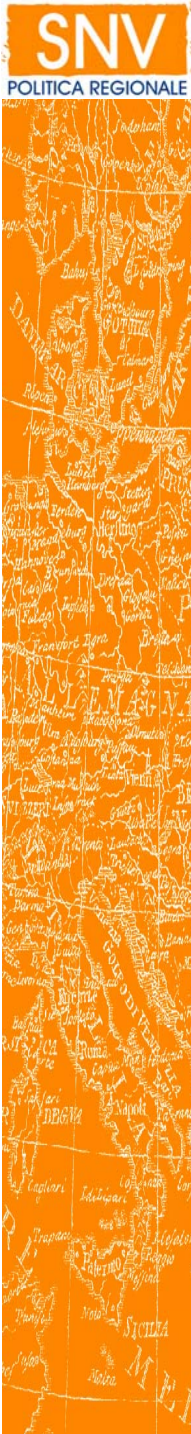




Meccanismi per assicurare la qualità

- Frugalità ed efficacia
- Vari meccanismi
 - Gestione tecnica affidata a
 - Nucleo
 - Steering Group della singola valutazione
 - Comitato scientifico
 - Metavalutazione
- Un elemento fondamentale della qualità delle valutazioni è la terzietà
 - P.e., meglio che l'AdG non entri nella gestione tecnica (nemmeno nello SG della singola valutazione)





Superare le vischiosità

- Concentrarsi sulle valutazioni ex post del 2000-2006 (o ancor prima se necessario)
- Migliorare l'individuazione degli oggetti da valutare includendo gli interventi FAS: in molti Piani
 - FAS poco presente oppure
 - “APQ regionali” (a volte utile ricognizione, altre mera intenzione, da specificare) o
 - “APQ in materia di Beni e attività culturali”

Individuare oggetti e domande di valutazione





- Il SNV offre supporto
 - Formazione (e materiali di riferimento) sugli approcci
 - Per i capitolati e i mandati
 - Per selezionare i valutatori
 - Per interloquire durante le valutazioni
 - Supporto per la committenza (allo studio)
 - Dialogo con ciascuna amministrazione
 - Piano delle valutazioni
 - Singole valutazioni (p.e., metodo)
 - Meccanismi per sostenere la qualità
 - Sostegno al Nucleo





- ... e ha bisogno di informazioni su
 - Costi
 - in atto ricognizione su 2000-2006
 - Per ciascuna valutazione
 - Inizio delle procedure di selezione o dei mandati
 - Costi
 - Chi conduce la valutazione
 - Quando la valutazione sarà disponibile
 - Materiali intermedi

valutazione.uval@tesoro.it

